



LEGGERE PER NON DIMENTICARE
ciclo d'incontri a cura di *Anna Benedetti*

Venerdì 18 dicembre 2009 - ore 17.30

Biblioteca delle Oblate (Comunale Centrale)
Via dell' Oriuolo, 26 (V. S.Egidio 21)

LUISA MURARO

Al mercato della felicità
La forza irrinunciabile del desiderio
(Mondadori, 2009)

Introduce:

Giancarlo Gaeta

***Che cosa sarebbe la nostra vita senza grandi desideri?
Un libro che lancia una sfida: si può desiderare ciò che sembra impossibile
da ottenere e che afferma: il mondo è salvo a questa condizione.***

Narra un antico testo persiano che quando Giuseppe fu messo in vendita dai suoi fratelli si presentarono molti compratori, tra cui una vecchia che stringeva alcuni gomitoli di lana. "Anima semplice" le disse il sensale "come puoi comprare un simile gioiello di schiavo con i tuoi gomitoli?" "Lo so che non potrò comprarlo" rispose la vecchia "mi sono messa in fila perché amici e nemici possano dire: anche lei ci ha provato". La vecchia, spiega Luisa Muraro nelle prime pagine del suo nuovo libro, è un esempio dell'anelito di chi cerca e, pur sapendo che non potrà mai raggiungere lo scopo, non rinuncia ad avvicinarsi. Cosa sarebbe, infatti, la vita senza grandi desideri? Nella cultura che cambia senza andare avanti, in un'economia che si espande ma non fa crescere né la gioia né il senso di sicurezza, nella vita che sembra tutta un mercato, con l'umanità stretta fra il troppo e troppo poco, traspare l'intuizione che il reale non è indifferente al desiderio e non assiste indifferente alla passione del desiderare, nonostante ci capitino spesso di fare l'esperienza di una loro apparente, reciproca estraneità. Come per la vecchia della lana, ci sono tanti modi di "andare al mercato", scrive Luisa Muraro, contro la parzialità della ragione e a difesa delle "illusioni" che la poesia e la religione ci aiutano a intrattenere oltrepassando il livello del conformismo, forti nella certezza di essere destinati a qualcosa di grande.

“Un libro che è un inno alla felicità possibile e allo slancio del desiderio in opposizione all'assedio del contrario: precarietà, intolleranza e solitudine” (*Bruno Gravagnuolo, L'Unità, 30/03/09*)

Luisa Muraro Ha studiato filosofia all' Università Cattolica di Milano ed è stata tra le fondatrici della Libreria delle donne di Milano. Insegna filosofia all'Università di Verona (dove ha dato vita alla comunità filosofica Diotima). Tra i libri pubblicati negli ultimi anni ricordiamo: *L'ordine simbolico della madre* (1991), *Lingua materna, scienza divina, Scritti sulla filosofia mistica di Margherita Porete* (1995), *Le amiche di Dio* (2001) e *Il Dio delle donne* (2003).